

774 24 OTT. 2008 *B*

Oggetto: Approvazione "Disciplinare delle modalità operative e di gestione dell'Osservatorio tecnico - scientifico per la sicurezza e la legalità (comma 4 ter, art. 8 l.r. 15/2001 e s.m.i.)".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti locali - Sicurezza
di concerto con il Presidente della Regione Lazio

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 20/11/2001, n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione";
- VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L. R. 20 novembre 2001, n. 25);
- VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e s.m.i. concernente "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale";
- VISTO l'art. 8 della predetta legge regionale n. 15/2001 e s.m.i. che al primo comma dispone testualmente: " Presso la Presidenza della Giunta regionale è istituito l'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, di seguito denominato Osservatorio, quale organismo di supporto per le attività della Regione in relazione alle funzioni di programmazione e valutazione degli interventi regionali per la sicurezza e quale organismo di concertazione sugli



181 / A 181



181 / A 181

774 24 OTT. 2008 *B*



aspetti tecnici delle politiche regionali per la sicurezza tra le istituzioni e le parti sociali.”;

VISTO l'art. 8, comma 4 ter, secondo periodo della suddetta l. r. 15/2001 e s.m.i. in base al quale “La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente comma, disciplina le modalità operative e di gestione dell'Osservatorio nonché le risorse da destinare per tali funzioni.”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 7 giugno 2002, n. 272 concernente: “Costituzione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza. Legge regionale n. 15/2001.”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T0547 del 02 novembre 2005 con il quale è stato costituito l'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza;

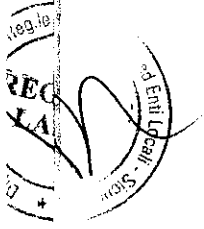
VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0339 del 27 aprile 2007 con il quale è stata integrata la composizione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità in base al disposto dell'art. 8 della legge regionale n. 15/2001 così come modificato dall'art. 13 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4;

CONSIDERATO che occorre dare piena attuazione alle disposizioni dell'art. 8 della legge regionale n. 15/2001, provvedendo alla disciplina delle modalità operative e di gestione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, nonché delle risorse da destinare per tali funzioni anche in relazione al disposto del successivo comma 8, in base al quale: “Il Presidente della Giunta regionale mette a disposizione dell'Osservatorio locali, attrezzature e personale per lo svolgimento delle relative funzioni”;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle norme di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 15/2001 e s.m.i., relativamente alle modalità operative e di gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane assegnate;



774 24 OTT. 2008 *PS*



VISTO

l'allegato "Disciplinare delle modalità operative e di gestione dell'Osservatorio tecnico - scientifico per la sicurezza e la legalità (comma 4 ter, art. 8, l.r. 15/2001 e s.m.i.)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO

che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le Parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- Di approvare il "Disciplinare delle modalità operative e di gestione dell'Osservatorio tecnico - scientifico per la sicurezza e la legalità (comma 4 ter, art. 8, l.r. 15/2001 e s.m.i.)", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

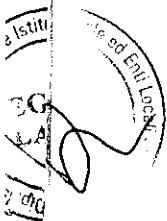
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS



ALLEGATO

ROMA 29 OTT. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 774

24 OTT. 2008

B

ALLEGATO



**DISCIPLINARE DELLE MODALITA' OPERATIVE E DI GESTIONE
OSSERVATORIO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA'
(comma 4 ter, art. 8 l. r. 15/2001 e s.m.i.)**

**Art. 1
(Istituzione e organizzazione)**

A norma del comma 1, art. 8 della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e s.m.i., presso la Presidenza della Giunta regionale è istituito l'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, di seguito denominato Osservatorio, quale organismo di supporto per le attività della Regione in relazione alle funzioni di programmazione e valutazione degli interventi regionali per la sicurezza e quale organismo di concertazione sugli aspetti tecnici delle politiche regionali per la sicurezza tra le istituzioni e le parti sociali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4 ter, secondo periodo della l. r. 15/2001 e s.m.i., la Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità operative e di gestione dell'Osservatorio nonché le risorse da destinare per tali funzioni.


A norma del comma 8, art. 8 della l. r. 15/2001 e s.m.i., il Presidente della Giunta regionale mette a disposizione dell'Osservatorio locali, attrezzature e personale per lo svolgimento delle relative funzioni.

**Art. 2
(Funzionamento e strutture)**

A norma del regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., concernente la disciplina dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, con atto di organizzazione dei Direttori del Dipartimento Istituzionale e del Dipartimento Economico e Occupazionale, su proposta dei Direttori della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza, della Direzione Regionale Organizzazione e personale, della Direzione Regionale Ragioneria Generale, della Direzione Regionale Demanio, Patrimonio e Provveditorato e della Direzione Regionale Attività della Presidenza, sono definite ed attribuite le risorse strumentali, finanziarie e umane necessarie per le esigenze operative e di gestione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità. Con tale atto di organizzazione è definita la struttura burocratica, anche con personale regionale in posizione di distacco, composta da un Dirigente Cat. E, un Funzionario Cat. D, due Impiegati di cui uno di Cat. C ed uno di Cat. B, in rapporto funzionale con il Presidente dell'Osservatorio, per l'assolvimento di tutte le attività di supporto necessarie, sia per le funzioni deliberative dell'Osservatorio stesso, che per la elaborazione dei programmi e l'esercizio di tutte le funzioni amministrative, finanziarie e contabili connesse. Per la gestione finanziaria delle risorse

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Baccoraglio

B



assegnate dal bilancio regionale per le attività dell'Osservatorio, con il suddetto atto di organizzazione viene nominato il Funzionario Delegato in favore del quale sono impegnate ed erogate le somme previste. Al Funzionario Delegato possono, altresì, essere accreditate anche le somme relative al pagamento dei compensi e al rimborso delle spese previste dalla normativa vigente.

Art. 3

(Programmazione)

Annualmente, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per la formazione del bilancio di previsione regionale e per l'assestamento del bilancio di previsione regionale, l'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità comunica, alla Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali – Sicurezza, i programmi delle attività da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale. Per l'espletamento dei programmi l'Osservatorio si avvale della struttura di cui al precedente art.2, che adotterà tutti gli atti amministrativi-contabili. Al funzionario delegato della stessa è riservata l'adozione degli atti sotto il profilo civilistico, amministrativo, finanziario, contabile.

Art. 4

(Prima applicazione anno 2008)

Nella fase di prima applicazione del presente disciplinare le risorse finanziarie stanziare al capitolo R45520 sono impegnate, in via d'urgenza, in favore di "creditori diversi" nelle more della nomina del Funzionario Delegato dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, in favore del quale dovrà essere erogata la somma da impiegare per l'attuazione dei programmi di competenza dell'esercizio finanziario 2008, sottoposti dall'Osservatorio medesimo all'approvazione della Giunta regionale entro il 31 ottobre 2008, sempre che, in via eccezionale, in deroga a tale procedura, l'amministrazione regionale non ritenga di procedere alla gestione dei fondi direttamente.

Art. 5

(Divieti e procedure per affidamento servizi)

L'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità non può assumere personale e non può instaurare rapporti con i terzi per cui si possa configurarsi un rapporto di lavoro subordinato, mentre, potrà affidare servizi a terzi, osservando la normativa vigente sui contratti della P.A., per l'attuazione dei programmi preventivamente approvati dalla Giunta regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio





Art. 6
(Elementi dei programmi)

I programmi devono indicare i seguenti elementi essenziali: 1) la tipologia e le finalità di ciascun progetto; 2) la previsione del costo-base di ciascun progetto; 3) le modalità di attuazione di ciascun progetto.

Art. 7
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni dell'art. 8 della legge regionale n. 15/2001 e s.m.i. e a tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano le materie che interessate da tutti gli atti di competenza dell'Osservatorio.



IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Bencoraglio